

INFERMIERE³

Innovazione, Sfide e Soluzioni

*La giusta **combinazione** per governare la **complessità***

20-22 MARZO 2025 - PALACONGRESSI DI RIMINI

TERZO CONGRESSO NAZIONALE

Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche



**INvestire sulla
comuniCAzione per
miglioraRE la cura: il
progetto IN-CARE**

Autori e affiliazioni

Silvia Gonella, Università di Torino
Sara Campagna, Università di Torino
Beatrice Albanesi, Università di Torino
Rosanna Irene Comoretto, Università di Torino
Federica Riva-Rovedda, Università di Torino
Eugenia Malinverni, Luce per la Vita Onlus
Luigi Stella, Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica
Paola Di Giulio, Università di Torino
Valerio Dimonte, Università di Torino

Introduzione

- Gli investimenti per migliorare la comunicazione in sanità sono in aumento, ma gli interventi sono limitati ai contesti per acuti e utilizzano principalmente metodi tradizionali (es. lezioni frontali)
- L'intervento formativo “Insegnare a comunicare” è altamente esperienziale e si rivolge al personale delle strutture per anziani

Obiettivo

Valutare la fattibilità di “Insegnare a comunicare”



Materiali e metodi

Presidio socio-sanitario piemontese di 137 posti letto, di cui 53 di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)

L'intervento formativo “Insegnare a comunicare” si articola in:

Corso base

- Obiettivo: promuovere conoscenze su come sostenere comunicazioni difficili
- Una giornata formativa (6 ore)
- Metodologie didattiche: sessioni di brainstorming, discussioni in piccolo gruppo, video-casi, storytelling di casi reali

Corso avanzato

- Obiettivo: migliorare la competenza comunicativo-relazionale
- 16 ore di formazione nell'arco di tre mesi
- Metodologie didattiche: workshop di colloqui difficili simulati, workshop con tecnica del teatro forum, colloqui sul campo, comunità di pratica, e attività di autoformazione online

Valutazione dell'organizzazione della formazione, dei metodi didattici, e della rilevanza professionale (Likert 1=per nulla; 5=moltissimo)



Risultati

- Ha partecipato al corso base il 79.7% (47/59) del personale
- 6/11 professionisti (tre medici, due infermieri e uno psicologo) hanno iniziato il corso avanzato e tre lo hanno concluso
- Elevata soddisfazione per l'organizzazione di entrambi i corsi e per la loro rilevanza professionale
- Molto apprezzati i video casi nel corso base e il workshop con colloqui difficili simulati in quello avanzato
- Le attività di autoformazione online sono le meno utili (media 3.7 (1.2))

Conclusioni

- Maggiore sostenibilità del corso base
- Difficoltà nel coinvolgimento dei professionisti sul lungo periodo
- Video casi e simulazione di colloqui difficili con successivo debriefing sono metodi utili per migliorare conoscenze e competenze comunicativo-relazionali

